



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 373 /CS del 29 OTT. 2012	OGGETTO: Variazione aliquote dell'IMU Anno 2012. Proposta per il Consiglio Comunale.
-----------------------------------	--

L'anno duemila duecento dieci il giorno Ventiuno alle ore 13,15
del mese di Ottobre nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,
Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana
n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del ~~dirigente~~
del settore 3' ha adottato la deliberazione in oggetto specificata.

Assiste il Segretario Generale Dott. Benedetto Buscemi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 91435 Sett.III del 29/10/2012 ;

Visti i parerei favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Allegata relazione

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
29 OTT. 2012 fino al 13 NOV. 2012 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa II 29 OTT. 2012

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO DEL VINTAGRE
(Salone di Francesco)

Certificato di Immediata esecutività della delibera

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
 Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Raqua, IL

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dai 29 OTT. 2012 al 13 NOV. 2012
senza opposizione/con opposizione

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione
Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo
Pretorio di questo Comune il giorno **29 OTT. 2012** ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal
29 OTT. 2012 senza opposizione / con opposizione

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme

SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO
Cott. ssa. N. 11176 Anno 1970



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 373/ES del 29 OTT. 2012

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE III

Prot n. 924351⁷⁶⁰ Sett. IV TR. del 29/10/2012

Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

OGGETTO: *Oggetto: Variazione aliquote dell'IMU. Anno 2012. Proposta per il Consiglio.*

Il sottoscritto Dr. ssa Cettina Pagoto, Dirigente del Settore III, propone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso :

- che con delibera di Giunta Municipale n. 307 del 24 agosto 2012 è stata approvata la proposta di delibera per il Consiglio Comunale contenente il Regolamento sull'IMU e le conseguenti aliquote da applicare per l'anno 2012;
- che con delibera di C.C. n. 60 dell'11.10.2012 è stato approvato il Regolamento Imu e le relative aliquote per l'anno 2012;
- che da dette aliquote è stato stimato dal Mef un gettito paria a € 11.592.897,00 di cui € 2.023.377 per l'abitazione principale;
- evidenziato che è riservata allo stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile degli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, l'aliquota base dello 0.76 per cento;
- che l'art. 13, comma 12 bis, del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011, ha stabilito la possibilità per i Comuni di approvare o modificare il Regolamento dell'IMU – in deroga all'art. 172, comma 1 lettera e) del D. Lgs. N. 267/2000 ;
- che, altresì, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2012 è stato prorogato con decreto del Ministero dell'Interno del 2 agosto 2012 al 31 ottobre;

- che l'art. 53 comma 16 della legge 388/2000, prevede che i regolamenti hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvati dopo l'inizio dell'esercizio , purchè entro il termine stabilito dalle norme statali per deliberare il bilancio di previsione;
- che per effetto del D.L.95/2012 i trasferimenti erariali dovuti ai comuni della Regione Sicilia sono ridotti di 500 milioni di euro per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 16, comma6;
- che in attesa della determinazione del criterio di ripartizione in sede di conferenza Stato - città ed autonomie locali , si può operare in termini proporzionali con un taglio stimato di 689 mila euro;
- che per effetto del meccanismo compensativo del maggior gettito Imu , a fronte di un maggiore incasso di 600 mila euro nella prima rata, il taglio già operato sui trasferimenti ammonta a € 2.330.000,00;
- che i tagli progressivi adottati dallo Stato ai trasferimenti nei confronti dei Comuni determinano notevole difficoltà a raggiungere gli obiettivi di saldo ai fini del patto di stabilità per l'esercizio in corso;

Vista la relazione del responsabile del servizio finanziario ;

Considerato che su richiesta del Commissario Straordinario al fine di garantire il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente, il Servizio Ici/Imu ha sviluppato la possibilità di realizzare un maggiore gettito compensativo dei tagli e tale da consentire il rispetto dell'obiettivo di patto di stabilità;

Visto altresì il Dlgs. 14 marzo 2011, n. 23: "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale" e s.m.i.;

Appurato che l'efficacia della presente deliberazione decorrerà dalla data di pubblicazione sul sito internet del MEF;

Visto il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, ed in particolare l'art. 9, dove al terzo comma si stabilisce quanto segue:

" 3. All'art. 13, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito , con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 12 bis, ultimo periodo, le parole:

" 30 settembre" sono sostituite dalle seguenti: "31 ottobre";

b) omissis;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Tuel, Dlgs. 267/2000;

Visto l'art. 12 della L.R. n° 44/91;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2012 le nuove aliquote da applicare all'IMU , modificando il punto 2 della delibera di C.C. n. 60 dell'11/10/2012, come di seguito specificato:
 - aliquota per abitazione principale e sue pertinenze 0.40
 - altri fabbricati e aree fabbricabili 0.96
2. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2012;
3. di inviare la presente deliberazione al Mef , dipartimento delle finanze , entro i termini di cui all'art. 52 , comma 2 del decreto legislativo 446 del 1997;

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, 29/10/2012

Il Dirigente

Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.

Va imputata al cap.

Ragusa li, 29-10-2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Da dichiarare di immediata esecuzione



SEGRETAARIO GENERALE
S.D.U. Borsellino (Busscema)

di appri mci parere favorevole
in ordine alla regolarità

Ragusa li 29-10-2012

Allegati – Parte integrante:

- 1) RELAZIONE
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa li, 29/10/2012

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

Parte integrante e costituzionale alla
Decretazione di Città Municipale
N° 373/c.s. del 29 OTT. 2012



SETTORE III

Gestione servizi contabili e finanziari

C.so Italia, 72 - Tel. 0932 676296 - Fax 0932 676299 - E-mail settore.ragioneria@comune.ragusa.it

Al Commissario Straordinario

Oggetto: Relazione.

La situazione finanziaria dell'Ente, pur essendo in equilibrio da un punto di vista finanziario, rappresenta forti criticità dal punto di vista del patto di stabilità. Già dal mese di agosto l'ufficio si è attivato al fine di acquisire spazi finanziari sia sul patto regionale orizzontale che su quello nazionale, per conseguire l'obiettivo di patto dell'anno pari a +7302 a fronte dei -830 dell'esercizio scorso.

Tale dato, già fortemente penalizzante per l'Ente, è stato aggravato dal mancato intervento sul patto regionale, nonostante la possibilità consentita dal D.L.95/2012 di sbloccare saldi obiettivo per i Comuni per 960 milioni di euro, sicchè ci si è attivati immediatamente sul patto orizzontale nazionale conseguendo, come da aggiornamento sul sito del patto del MEF il 15 ottobre scorso, a fronte dei 7.000 richiesti , appena 920. A tutto questo si aggiunge l'incertezza sulla esatta assegnazione da parte dello Stato , con un taglio presunto al 10 ottobre di 2.330.000,00 a fronte di un maggiore introito Imu di 600.000, oltre al mancato introito dell'addizionale comunale Enel che doveva essere versata dalla Regione per circa 1 milione di euro.

Manca ad oggi anche la comunicazione sull'esatto ammontare della somma assegnata dalla Regione per l'annualità in corso, oltre alle ridotte erogazioni limitate ad acconti sulle prime due trimestralità. Non è ancora pervenuta alcuna comunicazione sui pagamenti di ottobre del fondo ordinario da parte dello Stato , creando una complessiva situazione di grave incertezza sulla parte entrata del bilancio, cui si somma lo stop degli incassi sulle concessioni, stante la crisi economica in atto. La spesa, sebbene contingentata, si è comunque realizzata per la parte di competenza dei primi 9 mesi dell'anno, e, al fine di consentire all'ente il mantenimento dei flussi di competenza e di cassa in linea con gli obiettivi di saldo, su un trend stimato di entrata corrente pari a 74.890.000 siamo ad oggi a circa 69.600.000.

La situazione è ancora piu' complessa sul fronte degli incassi in cui a fronte di una stima di 5.000.000,00 se ne sono realizzati 3.100.000,00 circa. Tale situazione finanziaria, seppure garantisce gli equilibri di bilancio, stante il contenimento delle spese in atto con un impegno di spesa corrente di 60.000.000,00 e di 6.000.000,00 in conto capitale , tuttavia non garantisce il surplus di 7.000.000,00 richiesto dall'obiettivo di saldo programmatico ai fini del patto.

L'ufficio ha intrapreso le azioni correttive necessarie: riduzione della spesa di personale da 25 milioni dell'anno 2011 a circa 23,9 del 2012, ha azzerato le consulenze, ha utilizzato i crediti tributari in compensazione dei debiti tributari, ha attivato l'opzione Irap commerciale, e sta redigendo un'ipotesi di estinzione anticipata dei mutui assunti negli anni 1999 e 2000 per alleggerire nel prossimo bilancio la spesa corrente.

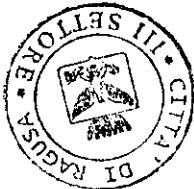
Si ricorda , infine, che come ribadito nella Circolare n. 5 del MEF del 14 febbraio 2012, le misure di carattere sanzionatorio a carico dell'ente sono le seguenti:

- riduzione dei trasferimenti erariali in misura pari alla differenza tra il risultato raggiunto e l'obiettivo programmatico predeterminato ;
- limite agli impegni per spese correnti entro l'importo medio dell'ultimo triennio;
- divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare investimenti;
- divieto di procedere ad assunzione di personale di qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia di contratto;
- riduzione dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2012.

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art.31 comma 18 della legge 183/2011 il bilancio dell'ente locale deve nelle previsioni di entrata e spesa di parte corrente, unitamente ai flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, garantire il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità.

Al riguardo si rammenta che come già ribadito dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Lombardia con il parere n. 427/2009, l'osservanza dei vincoli di spesa o finanziari imposti dal patto di stabilità costituisce per gli enti locali un obbligo in fase di previsione, gestione e in sede di certificazione dopo il bilancio consuntivo.

Valutate le possibili azioni correttive, stante l'approvazione del bilancio già avvenuta nel mese di giugno, da una stima sulla banca dati imu risulta possibile recuperare il saldo mancante ai fini del patto con una variazione di 2 punti percentuali sull'aliquota base dello 0.76 prevista per gli altri immobili.



d.ssa Cinzia Pagoto
